

c_1750 - Comune di Vercelli
REGISTRO UFFICIALE
0023532 - 10/06/2015 - INGRESSO
Classificazioni: A01 15



11

Al Sign. Sindaco
del Comune di Vercelli

P.zza Municipio 5
13100 VERCELLI

**OGGETTO: CANDIDATURA PER INCARICO DI RAPPRESENTANTE DEL COMUNE IN
QUALITA' DI COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA SOCIETA' PARTECIPATA CO.VER.FOP.**

Io sottoscritto **PIERO GIUSEPPE BARBONAGLIA**

Nato A [REDACTED]

residente a [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Visto l'avviso pubblico del 26 maggio u.s.

PRESENTA

la propria candidatura per l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione.

A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARO

- di aver preso visione e di accettare senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione sopraccitato;
- di aver preso visione e di accettare le condizioni causa di cessazione dell'incarico, descritte nello Statuto di riferimento, fatto salvo il permanere dei requisiti di compatibilità e conferibilità dell'incarico.
- di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità di cui agli artt. 60 e 63 del T.U.E.L., ovvero:
 1. di non essere titolare di organi individuali né essere componente di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sul Comune di Vercelli e di non essere dipendente che dirige e coordina i rispettivi uffici (art. 60, comma 1, punto 5 del T.U.E.L.);

2. di non essere dipendente del Comune di Vercelli (art. 60, comma 1, punto 7 del TUEL, ed art. 11 comma 1 lettera e) dello Statuto della Fondazione);
3. di non essere amministratore o dipendente con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio, o azienda dipendente dal Comune (art. 60, comma 1, punto 11 del TUEL);
4. di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto, azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione da parte del Comune o che dallo stesso riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate (art. 63, comma 1, punto 1, del TUEL);
5. di non avere parte, direttamente o indirettamente, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento, in servizi esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del Comune, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dal Comune, in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione (art. 63, comma 1, punto 2, del TUEL);
6. di non essere consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai precedenti punti 5 e 6 (art. 63, comma 1, punto 3, del TUEL);
7. di non avere lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con il Comune. La lite promossa a seguito di o conseguente a sentenza di condanna determina incompatibilità soltanto in caso di affermazione di responsabilità con sentenza passata in giudicato (art. 63, comma 1, punto 4, del TUEL);
8. che per quanto previsto all'art. 63, comma 1 punto 5 del T.U.E.L.:
 - non ricorre la situazione;
 - di avere estinto il debito, qualora dichiarato responsabile con sentenza passata in giudicato, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato del Comune, ovvero di istituto o azienda dipendenti o vigilati dal Comune (art. 63 comma 1, punto 5, del TUEL);
9. di non essere stato legalmente messo in mora avendo un debito liquido ed esigibile verso il Comune (art. 63, comma 1 punto 6 del TUEL);
10. di essere a conoscenza che costituisce causa di incompatibilità il venirsi a trovare nel corso dell'incarico in una delle condizioni di ineleggibilità di cui ai punti precedenti 1,2, 3 e 4 (art. 63, comma 1, punto 7 del T.U.E.L.);
11. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 2382 del Codice Civile:
 - ai sensi dell'art. 2390 del Codice Civile:
 - di non ricoprire la qualità di socio illimitatamente responsabile di società concorrente;
 - di non esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi;
 - di non essere amministratore o direttore generale in società concorrente;
 - di non essere certificato appartenente ad associazioni segrete di cui alla L.17/1982;
 - di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D.Lgs.267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera s, del D.L.174/2012, con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della L.213/2012;

- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dell'art.53, comma 16. del D.Lgs.165/2001, così come modificato dall'art.21 del D.Lgs.39/2013;
- di non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013;
- che non sussistono a mio carico le cause ostative alla candidatura di cui all'art.10 del D.Lgs. n. 235/2012;
- di essere a conoscenza del disposto dell'art. 11 del D. Lgs. 235/2012

DICHIARO, ALTRESI'

1.che in caso di designazione e di successiva nomina da parte dell'Assemblea dei Soci di Co.ver.fop. mi obbligo ad assicurare la corretta rappresentanza degli interessi del Comune, conformando il mio comportamento alle norme di legge, ai provvedimenti comunali, nonché agli indirizzi e alle direttive istituzionali emanate o emanande dal Comune di Vercelli;

2.di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche:

Presidente del Distretto Scolastico di Santhià dal 1984 al 1987;

Membro del Consiglio di Ammi.istruzione dell'APT di Vercelli dal 1988 al 1992;

Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ospedaliero S.Salvatore di Santhià dal 1973 al 1980;

Presidente del Consiglio direttivo del CISAS dal 1997 al 2001;

Consigliere comunale di Santhià dal 1961 al 1964 e dal 1983 al 1986;

Assessore al Comune di Santhià dal 1965 al 1967 e dal 1976 al 1978;

Sindaco della città di Santhià dal 1987 al 2000;

Presidente del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del vercellese dal 1993 al 1998.

3.di NON ricoprire attualmente cariche pubbliche.

4.di NON avere:

a) un rapporto di pubblico impiego, dipendenza, consulenza o incarico con il Comune di Vercelli, compresi i soggetti in rapporto di impiego ai sensi degli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000;

b) un rapporto di impiego, consulenza o incarico con il Co.ver.fop;

5. che non sussistono a mio carico motivi di conflitto con il Comune di Vercelli o con il Co.ver.fop;

6. di non trovarmi in stato di fallimento e che non esistono procedimenti per la dichiarazione dello stesso stato di fallimento;

7. di non essere stato amministratore di Società che si trovino in stato di fallimento, di Società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo e che non esistono procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

8. di NON aver ricevuto, nei cinque anni precedenti, incarichi come amministratore di Ente, Istituzione, Azienda Pubblica, Società a totale o parziale capitale pubblico, che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1, c. 734 – della Legge Finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 e successive integrazioni di legge:

DICHIARO , inoltre:

ai sensi dell'art. 1 commi 471 e seguenti della L. n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) (si veda allegato 3) di godere – a carico delle finanze pubbliche – delle seguenti retribuzioni o emolumenti comunque denominati, compreso quello pensionistico:

Pensione ENPALS (ora INPS) di 1.450.00 euro netti mensili.

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole:

che i miei dati personali e sensibili saranno utilizzati soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie della Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 18, 19, 20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali":

che i dati relativi ai rappresentati nominati, compresi la presente dichiarazione ed il curriculum vitae saranno soggetti alla pubblicazione di cui al D.Lgs.33/2013

che, in esecuzione alla delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 26.02.2015 in merito a provvedimenti in materia di Trasparenza, il Curriculum Vitae, presentato in allegato, verrà pubblicato sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione livello 1 "Enti Controllati", fatta eccezione per i propri dati personali che si chiede di sottrarre alla pubblicazione, come di seguito espressamente indicati (*n.b. cancellare quelli non di interesse*):

- luogo di nascita
- stato civile
- residenza

ALLEGATO

- Curriculum vitae
- Fotocopia documento di identità

Vercelli 09 06 2015

[REDACTED]

CURRICULUM

Barbonaglia Piero Giuseppe (BRB PGS 41C13 L750I) nato a Vercelli il 13/03/1941 ed ivi residente in Viale Rimembranza n.14. cell. 335 369391

TITOLO DI STUDIO

Licenza di Scuola media Superiore (Liceo classico Lagrangia di Vercelli) conseguita nell'anno scolastico 1960/61

Attività svolte nel settore ISTRUZIONE, CULTURA, TURISMO, TEMPO LIBERO

Docente di Lettere di Scuola media dal 1967 al 1971 (attività professionale)
 Segretario Amministrativo delle Scuole medie di Masserano, Borgo D'Ale e del Circolo Didattico di Santhià dal 1971 al 2001(attività professionale).
 Presidente del Distretto scolastico n.46 di Santhià dal 1984 al 1987.
 Cofondatore e coordinatore della Biblioteca civica-Pro loco di Santhià dal 1963 al 1987.
 Segretario della Pro loco di Santhià, organizzatrice della Mostra di Pittura dal 1960 al 1990.
 Membro del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.T. di Vercelli dal 1988 al 1992.

Attività svolta nel settore SANITA', ASSISTENZA, SERVIZI SOCIALI

Presidente dell'Ente ospedaliero S.Salvatore di Santhià, con annessa Casa di Riposo, dal 1973 al 1980.
 Presidente del Consiglio direttivo del Consorzio intercomunale servizi assistenziali (CISAS) dal 1997 al 2001.
 Componente della rappresentanza dei 5 Sindaci dell'ASL.11 dal 1994 al 2000.

Attività svolta come AMMINISTRATORE PUBBLICO

Consigliere nazionale di Gioventù aclista dal 1959 al 1964.
 Consigliere Comunale di Santhià dal 1961 al 1964 e dal 1983 al 1986
 Assessore al Comune di Santhià dal 1965 al 1967 e dal 1976 al 1978.
 Presidente del Consorzio dei comuni per lo sviluppo del vercellese dal 1993 al 1998.
 Sindaco della città di Santhià dal 1987 al 2000. (tre legislature)

Vercelli 09/06/2015

